Rendiconto 2021

Da **comunevillasantangelo@pec.it** <comunevillasantangelo@pec.it>
A **abruzzo.controllo@corteconticert.it** <abruzzo.controllo@corteconticert.it>
Data mercoledì 29 marzo 2023 - 11:58

-
COMUNE DI VILLA SANT'ANGELO (AQ)

Facendo seguito agli intercorsi colloqui telefonici, in allegato alla presente si trasmette copia della delibera della Giunta Comunale n° 11 adottata nella seduta del 24/02/2021 di costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali annualità 2021, inoltre si specifica che l'importo di € 9.139,39 nella parte accantonata del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato) è costituito per € 2.259,59 -indennità fine mandato Sindaco- e per € 6.879,80 -funzioni fondamentali COVID-19 come si evince dall'allegato a/1 (allegato).
In merito alla somma di € 349.000,00 nella parte vincolata del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato), si riferisce a contributi concessi dalla Protezione Civile per emergenza sisma 2009 per il finanziamento delle spese correnti, è stata prudenzialmente accantonata dall'Ente in attesa di verifica con gli uffici preposti l'effettiva disponibilità della spessa.
Il Sindaco
Domenico Nardis

DELIBERAZIONE GC N. 11-2021.pdf
Allegato a-1.pdf
Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione.pdf

Del. n. 139/2023/PRSE

Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Ilio CICERI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Referendario
Matteo SANTUCCI	Referendario (relatore)
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario

nella Camera di consiglio del 10 maggio 2023 in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2021 del Comune di **Villa Sant'Angelo (AQ)**, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 119 della Costituzione;

visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante "*Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti*";

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";

visto l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "*Meccanismi sanzionatori e*

premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 16 giugno 2000, n. 14, di approvazione del *"Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti"*;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2022/INPR, di approvazione delle linee-guida *"cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2021"*;

vista la deliberazione n. 231/2022/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha fissato al 12 dicembre 2022 il termine per l'invio della relazione-questionario inerente al rendiconto 2021;

vista la deliberazione del 26 gennaio 2023, n. 13/2023/INPR con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato la programmazione delle attività di controllo per l'anno 2023;

vista la ripartizione fra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreti presidenziali 1° febbraio 2023, n. 1, 6 febbraio 2023, n. 2 e 1° marzo 2023, n. 3;

vista l'ordinanza del 5 maggio 2023, n. 25, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Referendario Matteo SANTUCCI.

FATTO

La Sezione, nell'ambito della propria attività di controllo, ha esaminato la relazione-questionario afferente al rendiconto 2021 del Comune di Villa Sant'Angelo (441 abitanti), acquisita, mediante il sistema applicativo Con.Te., in data 12 dicembre 2022 con protocollo n. 5130, nonché la ulteriore documentazione contabile ed extracontabile disponibile in atti.
Con riferimento all'indicata annualità, l'OREF ha dichiarato di non aver rilevato gravi irregolarità e di non aver, conseguentemente, suggerito misure correttive da adottare.
Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre a controllo la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali profili di criticità, con particolare riguardo all'andamento del risultato di amministrazione, alla situazione dei residui, all'esposizione debitoria e alla gestione della liquidità.

Sono stati, altresì, verificati i rapporti con gli organismi partecipati in ragione degli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa vigente e, anche nella prospettiva di consolidamento dei conti, in ragione dei rilevanti possibili riflessi finanziari sul bilancio.

Tali aspetti, nell'organica e complessa interazione tra attività gestionali e contabilità generale, sono, infatti, strutturalmente connessi alla conservazione degli equilibri di bilancio, statici e dinamici, nonché, più in generale, alla sana gestione finanziaria.

DIRITTO

Giova preliminarmente ricordare che la Corte dei conti, nell'esaminare i bilanci preventivi e i rendiconti degli enti locali, è chiamata a verificare gli equilibri di bilancio, i vincoli in materia di indebitamento e la relativa sostenibilità, nonché la presenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari.

Oggetto del giudizio, dunque, è il "bene pubblico" bilancio e la sua conformità al diritto (cfr., *ex multis*, Corte costituzionale, sentenze n. 184/2016, n. 228/2017 e n. 274/2017; Corte dei conti, SS.RR. in speciale composizione, sentenza n. 4/2020/EL).

Nell'esercizio di tale controllo, la Sezione, qualora rilevi gravi irregolarità, adotta, ai sensi dell'articolo 148-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pronunce di accertamento che pongono l'obbligo per l'ente di adottare idonei provvedimenti diretti a ricondurre la gestione nell'alveo della legittimità/regolarità.

In assenza di tali interventi correttivi e ove venga verificato il perdurare del pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può disporre il blocco della spesa dell'ente inadempiente, ovvero avviare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la c.d. procedura di dissesto guidato.

Di contro, ove le irregolarità riscontrate non siano tali da rendere necessario il ricorso a questi strumenti, il controllo appare funzionale a segnalare problematiche contabili, soprattutto se accompagnate da profili di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di garantire la sana gestione e di prevenire la compromissione prospettica degli equilibri di bilancio.

Per dovuta completezza, si ritiene opportuno evidenziare che l'esame del rendiconto 2020, annualità immediatamente precedente a quella considerata, si è concluso con l'adozione della deliberazione n. 67/2022/PRSE del 16 marzo 2022, con la quale la Sezione ha evidenziato la necessità di: *"porre in essere azioni dirette ad assicurare una congrua quantificazione dei fondi, in particolare del fondo crediti di dubbia esigibilità, e il mantenimento dei parametri di sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica; rispettare tutti gli obblighi di trasmissione e pubblicazione previsti dalla vigente disciplina."*

Si dà conto, altresì, che il Comune è stato interessato dagli eventi sismici del 2009 i cui effetti si riverberano ancora sulla gestione economico-finanziaria, della quale, di seguito, si riportano le principali risultanze afferenti all'esercizio 2021.

1. Equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio 2021 trovano sintetica esposizione nella tabella sottostante.

Tabella n. 1 – Equilibri di bilancio

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O+Z)
RISULTATO DI COMPETENZA W1 (O1+Z1)	**59.716,66**	**28.284,25**	**88.000,91**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio d'esercizio	28.222,38	0,00	28.222,38
Risorse vincolate nel bilancio	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 (O2+Z2)	**31.494,28**	**28.284,25**	**59.778,53**
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	128,72	1.653,52	1.782,24
EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 (O3+Z3)	**31.365,56**	**26.630,73**	**57.996,29**

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Il risultato di competenza (W1) risulta positivo per euro 88.000,91, con saldi di parte corrente (O1) e di parte capitale (Z1) pari, rispettivamente, a euro 59.716,66 e a euro 28.284,25, con applicazione di avanzo di amministrazione per complessivi euro 85.000,00, di cui euro 20.000,00 in parte corrente ed euro 65.000,00 in parte capitale.

Parimenti positivi sono l'equilibrio di bilancio (W2), per euro 59.778,53, e l'equilibrio complessivo (W3), per euro 57.996,29.

Il Comune, con un risultato di competenza (W1) positivo, rispetta le prescrizioni di cui dell'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

2. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione e la relativa composizione, integrati, a fini comparativi, con i valori dell'anno precedente, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 2 – Risultato di amministrazione

	Esercizio 2020	Esercizio 2021
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	**889.620,67**	3.614.141,94
Riscossioni	9.078.471,81	6.173.836,10
Pagamenti	6.353.950,54	5.670.408,82
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	**3.614.141,94**	**4.117.569,22**
Residui attivi	1.202.114,06	2.491.686,74
Residui passivi	4.083.300,02	5.809.710,67
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.500,00	1.500,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	27.615,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**731.455,98**	**770.429,88**
PARTE ACCANTONATA	**116.385,72**	**151.616,62**
di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità	94.532,60	127.477,23
Fondo contenzioso	15.000,00	15.000,00
Altri accantonamenti	6.853,12	9.139,39

PARTE VINCOLATA	**349.000,00**	**349.000,00**
Vincoli derivati dalla legge	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	349.000,00	349.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**100.882,56**	**113.978,80**
PARTE DISPONIBILE	**165.187,70**	**155.834,46**

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Il risultato di amministrazione (lettera A del prospetto ministeriale), in aumento rispetto alla precedente annualità, è pari a euro 770.429,88.

Gli accantonamenti, valorizzati per complessivi euro 151.616,62, sono così distinti:

- euro 127.477,23 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;
- euro 15.000,00 a titolo di fondo contenzioso;
- euro 9.139,39 a titolo di "*Atri accantonamenti*" (euro 2.259,59 indennità di fine mandato; euro 6.879,80 funzioni fondamentali COVID-19).

Con riferimento al fondo contenzioso, l'OREF, confermando quanto evidenziato nella relazione afferente al rendiconto 2020, rappresenta che: "*L'Ente non ha provveduto ad effettuare una ricognizione del contenzioso esistente pur essendo stato invitato a farlo*" e rinnova "*l'invito ad effettuare la ricognizione del contenzioso in corso per valutare la possibilità di definire le controversie in essere con istituti alternativi a esso*".

Circa la registrazione dei fondi COVID-19 fra gli accantonamenti, si ritiene utile ribadire, richiamando gli esiti dell'attività di controllo sul rendiconto 2020 (*cfr.* deliberazione n. 67/2022/PRSE di questa Sezione regionale di controllo), che a mente di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, le risorse eventualmente accertate ma non impegnate a fine esercizio debbono trovare esposizione nella parte vincolata del risultato di amministrazione con specifica indicazione della loro natura.

In argomento, l'OREF, nella propria relazione, dichiara che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute.

Con riguardo alle somme vincolate ("*Vincoli da trasferimenti*"), pari a euro 349.000,00, si rappresenta che esse, come già verificato in sede di controllo sui rendiconti 2019 e 2020 e confermato dall'Ente in fase istruttoria sul consuntivo 2021, afferiscono "*a contributi concessi dalla protezione civile per emergenza sisma 2009, per il finanziamento delle spese correnti, prudenzialmente accantonate dall'Ente in attesa di verificare con gli uffici preposti, l'effettiva disponibilità delle stesse*".

Sul punto, prendendo atto di quanto esposto dall'amministrazione, si sollecitano gli uffici competenti ad effettuare le dovute verifiche, rappresentando, sin d'ora, che la fattispecie sarà oggetto di dedicati approfondimenti da parte di questa Sezione nei futuri cicli di controllo.

La quota destinata agli investimenti è di euro 113.978,80.

L'avanzo di amministrazione (lettera E del prospetto ministeriale) è pari a euro 155.834,46.

3. Gestione della liquidità

La cassa presenta una giacenza, al 31 dicembre 2021, pari a euro 4.117.569,22, di cui euro 349.000,00 vincolati.

L'OREF nella propria relazione dà conto della corrispondenza tra il fondo di cassa risultante dal conto del tesoriere e dalle scritture contabili dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio, non risultano attivate anticipazioni ordinarie (articolo 222, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ovvero straordinarie (decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, e successivi provvedimenti di rifinanziamento) di tesoreria.

4. Gestione dei residui e FCDE

I residui attivi conservati a fine esercizio, in aumento rispetto al 2020, risultano pari a complessivi euro 2.491.686,74, di cui euro 806.333,63 relativi ad anni precedenti ed euro 1.685.353,11 relativi alla competenza.

L'82,56 per cento di tali crediti afferisce al Titolo IV-*Entrate in conto capitale* (euro 2.057.126,41), il 10,27 per cento al Titolo III-*Entrate extratributarie* (euro 255.826,90) e il 5,81 per cento al Titolo II-*Trasferimenti correnti* (euro 144.718,91).

Solo l'1,23 per cento afferisce al Titolo I- *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa* (euro 30.792,55).

Con riferimento alla capacità di riscossione in conto residui, la tabella che segue riporta i dati aggregati inerenti ai Titoli I e III.

Tabella n. 3 – Riscossioni Titoli I e III

	Titolo I	Titolo III
RESIDUI ATTIVI ALL'1.1.2021	40.994,37	195.825,41
RISCOSSIONI C/RESIDUI	39.833,20	26.233,49
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	0,00	9,12
RESIDUI ATTIVI ANTECEDENTI AL 2021 CONSERVATI AL 31.12.2021	1.161,17	169.601,04
PERCENTUALE DI RISCOSSIONE	97,17	13,40

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

I valori esposti danno conto di un andamento degli incassi del Titolo III non pienamente soddisfacente, in particolare, come evincibile dalla documentazione contabile disponibile, con riferimento alle tipologie *"Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"* e *"Rimborsi e altre entrate correnti"*.

Tali risultanze rendono indispensabile un richiamo circa la necessità di ricorrere a tutti gli strumenti previsti dalla vigente normativa per il miglioramento delle percentuali di riscossione nonché circa l'opportunità di una costante ed attenta valutazione delle poste da considerare ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il FCDE rappresenta una quota del 5,11 per cento dei residui attivi complessivamente conservati in contabilità a fine esercizio, valore che sale al 44,48 per cento considerando esclusivamente i crediti afferenti ai Titoli I e III.

L'OREF ne ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo.

Sul punto, anche in ragione della vetustà di talune poste e del considerato andamento degli incassi, si invita l'Ente a monitorare costantemente la congruità del fondo.

I residui passivi, anch'essi in aumento rispetto alla precedente annualità, ammontano a euro 5.809.710,67, di cui euro 977.023,05 relativi ad esercizi precedenti ed euro 4.832.687,62 relativi alla competenza.

Di tali poste il 92,86 per cento afferisce al Titolo II-*Spese in conto capitale* (euro 5.395.322,94) e il 7,11 per cento al Titolo I-*Spese correnti* (euro 412.861,28).

5. Debiti fuori bilancio

L'OREF, nella propria relazione al rendiconto, dà conto che l'Ente *"ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 19.851,33"*, integralmente derivanti da sentenze esecutive, e che *"detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289."*

Lo stesso importo trova riscontro nel questionario periodico dei debiti fuori bilancio, trasmesso a questa Sezione in data 12 ottobre 2022.

6. Indice di tempestività dei pagamenti

I dati pubblicati nel sito *web* istituzionale, sezione *"Amministrazione Trasparente"*, danno conto di un indice di tempestività dei pagamenti pari a 29 giorni, nei termini di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (*attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).*

Gli approfondimenti realizzati hanno, altresì, consentito di rilevare la mancata pubblicazione dei prospetti afferenti ai debiti commerciali scaduti e non pagati al 31 dicembre 2021.

Dalla documentazione disponibile, si evince che l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 24 febbraio 2021, ha provveduto a determinare l'importo del fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) per l'esercizio 2021 (euro 8.837,10).

Dalle verifiche effettuate, emerge, tuttavia, che tale posta, in difformità dalle vigenti disposizioni normative, risulta stanziata in bilancio di previsione ma non accantonata a rendiconto.

Si raccomanda all'Ente di ricondurre la gestione nell'alveo della regolarità, rappresentando, sin d'ora, che la fattispecie sarà oggetto di dedicate verifiche da parte di questa Sezione nei futuri cicli di controllo.

7. Spese di rappresentanza

Le verifiche effettuate hanno consentito di accertare l'avvenuta pubblicazione e trasmissione del prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2021 (articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n. 148), che ammontano a complessivi euro 463,00.

Con delibera di Consiglio comunale n. 26 del 24 settembre 2021, l'Ente ha adottato dedicato provvedimento regolatorio volto a disciplinare l'oculata gestione delle spese in argomento, non direttamente destinate ad offrire servizi al cittadino.

8. Organismi partecipati

Il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31 dicembre 2021 (delibera di Consiglio comunale 30 dicembre 2022, n. 21), dà conto della situazione di seguito esposta:

- CO.GE.SA. s.p.a. (0,083 per cento);
- GRAN SASSO ACQUA s.p.a. (1,538 per cento).

Risulta, altresì, una partecipazione indiretta, per il tramite di CO.GE.SA. s.p.a., in Terre d'Amore in Abruzzo s.c.a.r.l.

L'OREF, nella propria relazione, evidenzia l'assenza di accantonamenti per eventuali perdite delle società partecipate e invita l'Amministrazione a valutare eventuali interventi da realizzare in conformità alla vigente normativa.

Al riguardo, infatti, si rappresenta che la società Gran Sasso Acqua è, com'è noto, caratterizzata da un pluriennale andamento negativo del risultato d'esercizio.

Alla luce di quanto esposto, si raccomanda di monitorare la situazione al fine di provvedere, qualora necessario, alla registrazione in contabilità del previsto accantonamento.

Sotto il profilo più strettamente contabile, l'Organo di revisione economico-finanziaria, nella propria relazione, rileva che: "*non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati*".

Si invita l'Amministrazione ad attivare ogni intervento idoneo al superamento di tale criticità.

9. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).

L'OREF, nella propria relazione ha verificato che: *"l'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art, 2 del D.M. 11 ottobre 2021, alcuna risorsa."*

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

le criticità o le irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto a:

- garantire una corretta quantificazione e registrazione contabile dei fondi, con particolare riguardo al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo contenzioso e al fondo di garanzia debiti commerciali, nonché il mantenimento dei parametri di sana e corretta gestione finanziaria e contabile, al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- monitorare costantemente la gestione in conto residui, attivando misure idonee al miglioramento dei tassi di riscossione, in particolare, dei crediti afferenti al Titolo III;
- assicurare il puntuale rispetto della vigente disciplina in materia di società partecipate.

L'OREF è tenuto a vigilare sulla attuazione delle azioni correttive che l'Ente porrà in essere.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Villa Sant'Angelo (AQ).

Si richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 10 maggio 2023.

Il Relatore	Il Presidente
Matteo SANTUCCI	Stefano SIRAGUSA
F.to digitalmente	*F.to digitalmente*

Depositata in Segreteria

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Lorella GIAMMARIA

LORELLA GIAMMARIA CORTE DEI CONTI 12.05.2023 09:36:42 GMT+01:00

COMUNE di VILLA SANT'ANGELO

PROVINCIA DELL' AQUILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del Reg. **Data 24/05/2023**	**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO N. 139/2023/PRSE DEL 10/05/2023.**

L'anno **2023,** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **MAGGIO**, alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
NARDIS Domenico	X	
MARINACCI Lucio	X	
ANTONINI Marilena	X	
ROSELLI Sabatino	X	
SPERANDIO Alessandro	X	
TOMEI Antonello	X	
ROSELLI Terenzio	X	
PEZZUTI Rosella	X	
ANTONINI Daniele	X	
CIUCA Emiliano		X
TOMEI Antonella	X	

Assegnati n. 11	Presenti n. 10
In carica n. 11	Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri: Ciuca Emiliano.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. Domenico Nardis, nella sua qualità di SINDACO;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. LUCIO LUZZETTI. La seduta si svolge in modalità telematica come regolamentata da decreto sindacale n. 6 del 06/04/2020.
- Nomina scrutatori i Sigg. ==========

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- i Responsabili dei Servizi interessati per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ciascuno per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/200, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il Sindaco relazione diffusamente;
Chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere Antonini invita la maggioranza ad applicare i dettagli della citata delibera.
Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo n. 139/2023/PRSE del 10.05.2023 concernente l'esame del questionario al rendiconto di gestione anno 2021;

DATO ATTO che la presente deliberazione, costituendo mera presa d'atto, non è corredata dai pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la legge 266/05;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON voti unanimi;

DELIBERA

Di prendere atto della delibera 139/2023/PRSE del 10.05.2023 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, ns. prot. n. 1184 del 15.05.2023;

Di dare atto che costituendo la presente delibera mera presa d'atto non è corredata dai pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma, 1 del D.Lgs.267/2000;

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.L.gs. n. 267/2000.

Di quanto sopra scritto si è redatto il verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Domenico Nardis

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Luzzetti

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ex art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Villa Sant'Angelo, lì .....29 MAG 2023.....

Il Messo Comunale
F.to Giovanni De Matteis

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

che la presente deliberazione:
(**X**) è divenuta esecutiva il giorno .....29 MAG 2023..... perché dichiarata immediatamente eseguibile, (art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000);
( ) diverrà esecutiva il giorno....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D. Lgs. 267/2000).

Villa Sant'Angelo, lì .....29 MAG 2023.....

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Lucio Luzzetti

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Villa Sant'Angelo, lì .....29 MAG 2023.....

Il Funzionario Incaricato
(Giovanni De Matteis)
.....

COMUNE VILLA SANT'ANGELO - L'Aquila